

Lo sforzo nemico si accentua in Val Sugana

Attacchi respinti nella zona dell'Adige - Un idrovolante abbattuto

La situazione

Il comunicato odierno si commenta da sé. Nessun fatto nuovo: l'offensiva austriaca prosegue, sostenuta da quell'abbondante artiglieria che veniva descritta ieri mattina in un apposito comunicato ufficiale alla nostra guerra. Può darsi che qualche altro giorno passi prima che si delinei un principio di soluzione del grande urto: ad ogni modo l'opinione pubblica deve attendersi l'esito con tranquillità.

Gli attacchi contro le nostre posizioni sulla sinistra dell'Adige si susseguono. È naturale che il nemico prenda energicamente su quel punto, trattandosi d'una vera strada maestra d'invasione, fiancheggiata da un grande fiume e percorsa da una ferrovia di primaria importanza. Lo sforzo degli austriaci tende verso Ala; ma per giungervi essi debbono assicurarsi il dominio delle alture che fiancheggiano la valle ad oriente, di cui principale il Coni Zugna. Ora il bollettino annuncia che tutti i tentativi nemici in quel punto sono falliti. Lungo il resto del fronte fino all'Asio nulla di nuovo. Ciò significa che il Pasubio resiste magnificamente e che sul margine dell'altipiano d'Arserio il nemico non è avanzato di un passo. Probabilmente esso attende ancora a rafforzarsi sopra le sue nuove linee.

Una grande battaglia si è iniziata invece fra l'Asio e la Val Sugana inclusa. In questa zona la nostra linea avanzata, quale risulta dal comunicato odierno, passa ad ovest delle valli Torra (affluente orientale dell'Asio) Assa (altipiano di Asiago) e Campello (o del torrente Maso, affluente settentrionale del Brenta). Naturalmente, se questa è la linea avanzata, la linea principale di difesa si deve trovare invece ad est delle valli suddette, che formerebbero un valido ostacolo al nemico se questi riuscisse in qualche punto a far ripiegare le nostre forze avanzate, composte sempre di contingenti ridotti e non aventi altro scopo che di prendere contatto con l'avversario ed evitare ogni avanzata di sorpresa.

Divagazioni del "Giornale d'Italia"

Dove mirerebbe il nemico

ROMA 22, sera. — Il *Giornale d'Italia* in una nota dal titolo *Dove mira il nemico*, scrive queste parole che riportiamo per quello che possono valere: «Dopo una settimana la direzione e gli intenti dell'offensiva austriaca sono palesti nei loro particolari. La zona delle operazioni è ristretta nel territorio di Rovereto; in confronto al vastissimo fronte della nostra guerra è spazio assai limitato ma in esso sono concentrati tutti gli sforzi di cui è capace il nemico. Quindi la necessità di concentrare da parte nostra tutti i mezzi atti a rintuzzare il vigore dell'avversario. Sono movimenti che nonostante la preparazione del nostro Comando richiedono alcune settimane. Tre sono i punti verso i quali si dirige l'offensiva nemica: Valle Lagarina, Alto Asio e Val Sugana. A valle Lagarina o Valle Roveretana dell'Adige il nemico fu ributtato nei suoi assalti contro il monte di Coni Zugna; nell'Alto Asio si rinsaldano le nuove linee e si strappano al nemico alcuni forti già occupati dal nemico stesso; in Val Sugana l'attacco nemico fu pure ributtato. La vicenda dunque è alterna; come dice un opportuno comunicato Stefani che mostra all'estero quale sia l'importanza e il peso della guerra da noi sostenuta e non sempre compresi da tutti i paesi stranieri. Vicenda alterna per ora come sono alterne le vicende di Verdun ma che non sono tali da menomamente diminuire la serena fiducia del paese che oggi più che mai si identifica con l'Esercito. Il nemico crede forse che l'Italia sia sempre l'eterna pupilla come nel 1866; anche 50 anni or sono così lo Stato Maggiore come Napoleone III ci volevano persuadere che l'Austria si sarebbe mantenuta contro di noi in una semplice difesa essendo ormai rassegnata a perdere in Venezia che Francesco Giuseppe aveva già offerta in prezzo della neutralità italiana. La storia si ripete ma la esperienza qualche cosa insegna».

L'amministrazione del Comune di Arserio

ROMA 22, sera. — Con decreto luogotenenziale sono stati prorogati di tre mesi i poteri al R. commissario di Arserio. Nella relazione che accompagna il decreto il ministro Salandra dice: «Altezza, mi onoro sottoporre alla vostra attenzione la proposta di proroga del termine per la ricostituzione del consiglio comunale di Arserio non potendosi far luogo alla convocazione dei comizi a causa delle condizioni speciali di quel comune che trovansi in prossimità del confine e compreso nella zona dove si svolgono le operazioni militari».



Il comunicato di Cadorna

Verdun e il Trentino

Un parallelo di Reinach

COMANDO SUPREMO
 22 MAGGIO 1916
 Nella zona del Tonale e in quella dell'Adamello, l'attività delle fanterie condusse a piccoli scontri con esito a noi favorevole. Tra Garda ed Adige azioni delle artiglierie ed avvisaglie con nuclei nemici che vennero da per tutto ricacciati.

Contro le nostre posizioni sulla riva sinistra dell'Adige anche ieri intenso bombardamento, cui seguì nuovo violento attacco completamente respinto dai nostri con gravi perdite per le fanterie avversarie. Lungo la rimanente fronte fino all'Asio nessun importante avvenimento. Tra Astico e Brenta e in Valle Sugana continuò ieri con alterne vicende l'attacco nemico sostenuto da numerose e potenti artiglierie, contro le nostre linee avanzate ad ovest delle valli Torra (Astico), d'Assa, Maggio e Campello.

Velivoli nemici lanciarono ieri alcune bombe in valle Lagarina e in Carnia: qualche vittima e lievi danni.

Stamane durante una incursione aerea su Portogruaro un idrovolante nemico fu abbattuto dalle nostre batterie.

Una nave mercantile italiana fatta saltare da un sottomarino nemico

L'arrivo dell'equipaggio a Portotorres. (Per telegrammi al "Carlino")

SASSARI 22. — Si ha da Portotorres, in data del pomeriggio di ieri: I pirati del mare continuano le loro inique operazioni. A venti miglia dalla costa sarda un sottomarino con bandiera austriaca con un colpo in bianco intimò il ferma ad un bastimento italiano che navigava con vento abbastanza favorevole. Il bastimento, "Sant'Andrea", di 390 tonnellate, partito da Marsiglia vuoto, era diretto in Sicilia, dove doveva caricare minerale. Si fermò. Un ufficiale ed alcuni uomini del sottomarino, saliti a bordo del "Sant'Andrea" dopo aver comunicato all'equipaggio, composto di otto persone, compreso il capitano, che avevano venti minuti di tempo per mettersi in salvo, rovistarono tutti gli angoli del bastimento, asportando tutte le provviste, pane, paste, olio, vino ed altro. L'equipaggio del "Sant'Andrea" si calava in lancia e si allontanava. Allora i pirati del mare, con una mina, fecero saltare in aria il bastimento; quindi si allontanarono. Gli otto componenti l'equipaggio del "Sant'Andrea" dopo il penoso viaggio sulla piccola lancia, giunsero stamane a Portotorres, dove vennero accolti fraternamente dalla popolazione.

La conferma ufficiale

LONDRA 22, sera. — Il Lloyd annuncia che il veliero italiano "Sant'Andrea" fu affondato. (Stefani)

Per l'iniziativa militare della Quadruplice

La debolezza d'una offensiva autonoma da Salonico

Nello svolgere il nostro studio sulla iniziativa militare della Quadruplice abbiamo veduto sopraggiungere un incidente nuovo, nuovo ma non inatteso: l'offensiva austriaca nel Trentino. Diciamo subito che questo tentativo degli austriaci non può destare in noi alcuna offensiva preoccupazione. Anche se questa offensiva si presentasse in qualche altro punto, anche se riuscisse a guadagnare terreno in molta maggior misura del pochissimo guadagnato fin qui, non potrebbe mai riuscire a scuotere la nostra più completa fiducia. Comunque si svolgesse, gli austriaci non ammetterebbero mai la possibilità che, in questa guerra, una invasione austriaca possa conseguire risultati non che decisivi, ma apprezzabili a nostro danno. Tutto dovrà risolversi dunque in passeggeri incidenti di frontiera i quali, prima o poi, dovranno chiudersi in pura perdita a carico del temerario invasore. In un solo caso l'offensiva a fondo contro l'Italia potrebbe divenire cosa seria: quando la Germania, sentendo inevitabile la propria sconfitta, abbandonasse a quasi la stessa misura i fronti laterali e si proponesse ordinatamente di passare un gran colpo contro l'Italia e contro una eventuale avanzata degli Alleati dalla Macedonia meridionale, al fine di conservare Trieste e Salonico alle mire di una futura riscossa germanica. Ebbene anche in questa ipotesi, che è ancora ancora lontana, risponde lo studio che abbiamo intrapreso.

Se abbiamo voluto far cenno del tentativo austriaco nel Trentino, è soprattutto per rilevare che gli imperi centrali continuano a tenere incontrastato il dominio dell'iniziativa. Questa si manifesta in modo sempre più imperioso ed urgente la necessità che l'Intesa concretizzi ed attui il piano della sua offensiva, dando finalmente ad amici, nemici e neutrali la prova tangibile che l'ora del trionfo unico e della azione unica è venuta suonata. Tutta la stampa italiana concorde in questo sentimento. E ci piace rilevarlo, poiché nel pensiero, che se l'Italia veramente vuole, può esercitare una grande influenza a determinare ed affrettare l'azione offensiva unica di tutti gli eserciti dell'Intesa. Non è il fervido appello con cui il *Corriere della Sera* chiude il suo articolo intitolato appunto: «L'ora dell'azione unica».

Scrive il periodico lombardo: «Per la tutela degli interessi supremi di tutti gli alleati, per la vittoria finale noi invociamo che la legge della solidarietà e della cooperazione agisca, che ancora una volta e col maggior vigore e col maggior ardore, concorde, che le Intese di Parigi consentano, l'azione comune di tutti gli eserciti dell'Intesa. E noi, nel dir amen alla invocazione del *Corriere della Sera*, crediamo solo dovere aggiungere che anche quando le Intese di Parigi non consentissero, quelle italiane non cesserebbero di essere, poiché non è assolutamente ammissibile un'ulteriore indugio a che alziamo i rampanti sulla fronte unica».

E ci piace anche prendere atto che ormai il concetto, dover l'azione unica dell'Intesa precegnere il teatro balcanico per muovere l'attacco risolutivo della guerra, è concetto che raccoglie la quasi unanimità di tutti coloro che si sono occupati del piano di azione complessiva degli Alleati. Quello stesso giornale che pubblicò lo studio di Guglielmo Ferrero sul fronte occidentale della guerra europea il quale partiva dalla premessa che la guerra si sarebbe risolta sul fronte germanico, e da cui noi abbiamo preso il mosso, per propugnare il nostro concetto affatto opposto a quello del Ferrero, ora, in un articolo editoriale, riconosce che sperare di abbattere il colosso germanico sui fronti laterali è lusinga presso che vana e aggiunge: «Noi abbiamo adunato un forte esercito e siamo in grado di tenerlo in tutta sicurezza; gli alleati tengono in tutta sicurezza le posizioni conquistate, i russi premurosi dalle posizioni conquistate in Bessarabia. Un'azione combinata che si svolga da questi tre punti di partenza, contemporaneamente a una rinnovata intensità di combattimenti sulle nostre linee alpine, potrà (anche senza tener conto di un possibile aiuto della Romania) essere causa di favorevolissimi risultati» (Secolo 7 maggio 1916).

E così tocchiamo l'estremo opposto, e cioè ci troviamo di fronte il concetto di una offensiva unica, che si svolge sul teatro balcanico la dovuta importanza, ma esagerano, a parer nostro, tale importanza fino al punto di credere che l'offensiva dell'Intesa possa svolgersi con sicurezza, anche senza tener conto della Romania. E questa esagerata valutazione della nostra potenza, ci richiama dover combattere risolutamente, potrebbe portarci a gravissimi disinganni.

L'assertore più autorevole di questo esagerato concetto è Nicola Pasich, presidente del Consiglio serbo, il quale nella nota intervista, concessa al *Daily Chronicle* di Londra nella metà di aprile così si esprime ad affermare l'importanza del fronte balcanico. «In Francia vi è una linea possente, forte, fortificata, forse incommutabile. Per quanti uomini e cannoni i francesi e gli inglesi possano concentrare sulla fronte occidentale, non possono sperare di alterarla senza prodigiosi sacrifici. In Russia, sebbene la linea sia in generale più mobile, l'intera fronte tedesca è stata rafforzata in tanti mesi di preparazione, cosicché i nostri Alleati si trovano dinanzi a infinite difficoltà, alla certezza di enormi sacrifici se il loro attacco è diretto soltanto contro la fronte orientale ed occidentale. Noi Balcanici, per cause diverse, non vi sono attualmente considerabili fortificazioni. Il nemico non può costruirsi rapidamente fortificazioni perché vi sono poche ferrovie e poche strade.

«Quando il franco-inglese avranno concentrato un numero sufficiente di uomini, oltre l'esercito serbo, nella Macedonia meridionale, saranno in grado di spazzare tutto innanzi a loro. Il risultato immediato sarà che la Grecia e la Romania si uniranno all'Intesa: se non sicuro, il successo sarà certo rapido, la Bulgaria verrà sottomessa, la strada di Costantinopoli tagliata, l'Ungheria in-

Prosegue l'alternativa dei successi

PARI 21, notte (ritardato). — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Sul fronte riva sinistra della Mosca la battaglia è continuata per tutta la giornata con un successo, sul fronte compreso fra il bosco di Avocourt e la Mosca. Nei dintorni della strada Esmes-Haucourt un attacco lanciato dalle nostre truppe ha permesso di prendere due trincee tedesche. Una piccola opera che il nemico aveva occupata il 18 sud della quota 287 è stata interamente sconvolta dalla nostra artiglieria. Immediatamente ad est della quota 301 il nemico ha lanciato sulle nostre posizioni un attacco che dopo essere penetrato per un istante nella nostra trincea, è stato subito e completamente respinto.

Sulle pendici occidentali del Mort Homme una violenta azione offensiva condotta da una brigata nemica è stata arrestata dal fuoco delle nostre mitragliatrici e dai contrattacchi dei nostri granatieri. Le colonne nemiche che seguivano le nostre artiglierie sono state prese sotto il fuoco delle nostre mitragliatrici e hanno dovuto ritirarsi indietro.

Sulla riva destra della Mosca la lotta di artiglieria è stata violentissima. Nel settore di Donnauont durante un vivo attacco le nostre truppe hanno preso le trincee di Donnauont fortemente organizzate dal nemico; abbiamo fatto ottanta prigionieri e preso quattro mitragliatrici. Azioni di artiglieria intermittenti sul resto del fronte.

Le operazioni dell'esercito inglese

LONDRA 21, sera. — Il comunicato ufficiale delle operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale dice: «Attività di mine presso la ridotta Hohenloer a nord del canale di Foch. Bombardamento reciproco, particolarmente violento a sud di Souchez. Riduzione al silenzio una batteria nemica a nord del bosco di Mametz. Respingeremo tre piccoli attacchi a sud ovest di Witley. Due aeroplani nemici caddero in fiamme nelle loro linee, un terzo cadde nelle nostre linee e gli aviatori furono fatti prigionieri. Un apparecchio britannico cadde nelle linee nemiche».

I bollettini russi

PIETROGRADO 22, matt. (ufficiale). Tentativi tedeschi di prendere l'offensiva nella regione di Iltusk e a nord del lago di Izer. In una parte del nostro fronte con gravi perdite del nemico. Sul resto del fronte le ostilità si limitarono a duelli di artiglieria e di fanteria particolarmente vivi nel settore di Dwinsk e più a sud di Smorgon. Nella regione di Dwinsk e a nord del lago Iztzinsk i tedeschi usarono palli da facile esplodenti.

Sul fronte del Caucaso in direzione di Mossou i nostri elementi continuano il loro progresso. (Stefani)

IN MESOPOTAMIA

Russi e inglesi prendono contatto

LONDRA 21, sera. — Un comunicato ufficiale del ministero della guerra dice: Un rapporto del generale Lake comandante le truppe britanniche in Mesopotamia annuncia che il nemico sgombrò il 15 corrente le posizioni avanzate di Bol Anusa, sulla riva destra del Tigri. Il generale Goringhe scrisse dappresso il nemico, lo attaccò e si impadronì della ridotta di Dujuhleh. Il nemico detiene ancora la posizione di Sanna-Yal sulla riva sinistra del fiume.

Un contingente di cavalleria russa, con una avanzata ardita e avventurosa, si è congiunto alle forze del generale Goringhe. (Stefani)

FABIO RANZI

Il ministro tedesco Helfferich sostituito

Batecki dittatore per i viveri

RASLEA 22, sera. — Si ha da Berlino: Il *Berliner Tageblatt* dice che Batecki, presidente della Prussia Orientale, è stato nominato dittatore per i viveri.

Rodern, segretario dell'Alleanza Lorena, succedette ad Helfferich alle finanze.

Al fronte con gli Inglesi

Botte e risposte

LONDRA, maggio. Abbiamo visto calare nel saliente d'Ypres, — il saliente per antonomasia, la pedana delle parate inglesi, — il primo, travaglioso inverno di guerra, e tutto immobilizzarsi fuorché la morte. Solo i primi venti del marzo 1915 cominciarono a rassodarsi qualche poco la melma che vi serbava le gambe della guerra nei suoi seppi profondi e micidiali. Qua e là, le truppe poterono piantar la calcagna su qualcosa di meno cedevole, e pensare a una ripresa d'armi.

Le mine di Saint Elou

Il punto più elevato tra quelli che immediatamente dominavano la linea inglese nell'infelice tratto di St-Elou, era un minuzia di sessanta metri che le carte militari adularono col nome di Colle 60. Essa sorge nelle vicinanze di Zwartelen, e le sue falde sono lambite dalla ramificazione ferroviaria Ypres-Comines.

Situazione immutata

Da quel tempo, la posizione è rimasta immutata. Il saliente allora formato è quello che esiste oggi. La linea inglese corre al margine della bassura centrale; la linea tedesca all'orlo delle eminenze circostanti. Qua e là, la linea inglese si aggrappa alle scarpate di questi poggi, tendendo ad annasparvi ferreamente. Il collo di Ypres, a cavaliere delle strade di Pilkem e di Langemark, al nord di Ypres; in un tratto al disopra di Hooge, ad est di Ypres; nella sezione tra il Colle 60 e St. Elou, al sud di Ypres.

Il successo dell'azione inglese in Mesopotamia

ROMA 22, sera. — L'attenzione del pubblico è assorbita principalmente dal nuovo e gigantesco accendersi della lotta sul nostro fronte; ed è naturale, ma ciò non deve impedirci di seguire le vicende della guerra anche negli altri settori. La guerra è unica, e certi fatti che possono sembrare insignificanti, sono destinati ad aver irrimediabili imprevedute anche sugli scacchieri a noi più vicini.

Il nuovo piano di French

French, peraltro, si era impadronito sulla svolta della nuova situazione e aveva tracciato nella sua mente una nuova linea di sbarramento, più vicina ad Ypres. Egli aveva anzitutto consigliato lo sgombramento della città; e squadre di gendarmi avevano percorsi i quartieri, ingiungendo alla popolazione di sfuggire sull'istante dalla città condannata a morte.

sorprese, di attacchi notturni, di catture e di perdite di trincee avanzate, si riprendeva a cavaliere delle strade di Pilkem e di Langemark, nonché al nord di Ypres, montava una spaventosa battaglia che iniziava, alla fine di marzo, nei crateri immani di cinque mine che gli inglesi avevano fatte esplodere contro la linea tedesca presso St. Elou, scombussolando i baluardi. E l'ultimo dato disponibile, sul tutto questo incessante battere nel saliente, è che il 27 aprile i tedeschi sottoposero il pianerottolo inglese presso Hooge al più intenso bombardamento udito sino allora.

Senza costrutto

Naturalmente, senza costrutto. Sembra il motto di tutte le azioni che procedono costanti nel saliente: senza costrutto. Perdite e ricupero di trincee avanzate; raffiche di ferro e di fuoco senza precedenti; esplosioni di mine c'erubano neri verso il cielo enormi con di acqua, di poliglita e di sabbia, svolgono promana in tutti gli angoli, una vena sottoranea sorprende e affoga in cuiccoli malfermi; occlusi di fantacini i quali, spingendosi all'attacco, fanno le lagune di melma dei crateri, sanno che cadervi feriti significa perire. Ma il saliente non si muta; la situazione vi sembra inalterabile. E non si riesce a capire come una grande offensiva possa più avvenire.

I tedeschi occupano tutte le posizioni elevate intorno al saliente. Sono elevazioni mediocri. Ma qualche tecnico militare inglese non esita ad attribuir loro maggiori vantaggi che a posizioni di cocuzzolo in una guerra di montagna. Quelle offrono agli attaccanti qualche angolo morto; quelle non offrono se non dei glacis che le mitragliatrici spazzano da cima a fondo. Per giunta, la loro elevazione è sufficiente per dar modo ai tiratori scelti di eseguirvi tiri di infilata a lunga portata come in alta montagna. Così, la posizione inglese ad Ypres potrebbe trovarsi ormai esterilizzata per una offensiva. Non manca qui il tempo forte; il termine, anzi, lo ruba a un grande organo di quassù.

Senonché, l'altra parte, una offensiva tedesca vi è possibile? Gli inglesi si trovano nella bassa; ma vi si sono piantati gli olandesi in un'area di due dighe adesso le tengono guarnite alla grande d'uomini e di macchinario. Il saliente è unamano un orrore; una città morta al suo centro, scheletri di cascinie e di villaggi all'intorno, e una campagna vaioletta di crateri. Ma, militarmente, è uno splendore. Gli inglesi vi hanno lottato contro l'acqua di sifuride come gli olandesi contro le acque di mare. E loro, oggi, vigilano in buona parte all'asciutto, come su palafitte. La magnifica raggiera stradale nell'interno della conca essi l'hanno non solo mantenuta, ma perfezionata, rassodata, temprata. Vi son calati con rulli a vapore, con innaffiati d'asfalto, con spazzole meccaniche. Mancano gli uomini, ma l'acqua è stata associata, ne hanno fatte venire migliaia e migliaia di tonnellate dalle isole vulcaniche della Manica. Tutto ciò, insieme con i lavori idraulici di spurgo e di bonifica, è costato e costa sforzi, dispendi enormi; ma l'Inghilterra, entro il saliente che sbarra il cammino alla Germania, sta incarnata ormai col piede destro, e solo un accesso di follia potrebbe impedirvi il Comando tedesco a una offensiva sul serio.

Ma, me, l'inverno scorso, dalla sua soglia, il saliente ha fatto l'impressione decorante di una gran camera operatoria. Sullo stremo della morte, fra vene inaudite, gli eroici pazienti non vi risolvono non il problema di sopravvivere in tempo. Con la fine e di finire, non sembra solubile che altrove.

MARCELLO PRATI

Discorsi di donne sulla guerra al Congresso interventista di Milano

MILANO 22, sera — Stamane si sono aperti i lavori del congresso del fascio interventista. La seduta è caratterizzata da un intervento numeroso e battagliero da un tempo dell'elemento femminile. Maria Rigyer ha pronunciato un discorso sul tema «Neutralità e Neutralista». Finisce presentando un ordine del giorno per la guerra a oltranza.

Un milione di danni

PARDENONE 22, sera. — In tutto verso le usce e mezzo le campane del nostro duomo suonarono per brevi momenti a martello, i cittadini colti dal primo sonno non si svegliarono, molti altri credettero che il suono delle campane avesse sostituito il fischio delle sirene quale allarme per i soccorsi da prestare ai velivoli nemici, e si pararono di non nuovo.

Un incendio nel ferrarese

MIGLIARO, 22, sera — Ieri nella possessione Gregorio di proprietà dei dott. Mulini, nel territorio del Comune di Migliarino, da certo Rodolfo Fedrigo, mentre falciava dell'erbario, vicino ad un fosso, fu scoperto il cadavero di un bambino appena nato.

Un anticidio nel ferrarese

MIGLIARO, 22, sera. — Ieri nella possessione Gregorio di proprietà dei dott. Mulini, nel territorio del Comune di Migliarino, da certo Rodolfo Fedrigo, mentre falciava dell'erbario, vicino ad un fosso, fu scoperto il cadavero di un bambino appena nato.

Bollettino dell'Interno

ROMA 22. Nell'amministrazione Provinciale. — Il medico applicato Miraloni è tracciato a Rovigo; la Porta, applicato a Ferrara, è tracciato a Vasto.

Notizie in poche righe

— A suo tempo pubblichiamo che l'on. avv. Carlo Corsi aveva fatto alla autorità giudiziaria denuncia di persecuzione e ingiuria venefico contro un ex cliente, la signora Griphando. Durante l'istruttoria per tale denuncia, sono stati interrogati avvocati e cittadini ed anche qualche scartatore. Sappiamo che il giudice istruttore conferma alla requisitoria del sostituto Procuratore del Re ha fatto ordinanza di proscioglimento completo nei rapporti della signora Griphando.

Discorsi di donne sulla guerra

— Il tenore Merina che doveva cantare l'Adda al teatro Verdi di Nizza è morto per embolia durante la prova.

Per gli orfani dei caduti in guerra

ROMA 22 (B). — Sotto la presidenza del principe Don Luigi Buoncompagni, si è costituita in Roma un'opera nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani dei caduti in guerra. L'opera promotrice, appena costituita l'opera patriottica e umanitaria, ha diramato un manifesto per fare appello alla pubblica carità, nel quale si legge:

Saluti dal fronte

I sottoscritti militari mandano per mezzo del Carlino, i saluti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti. Un gruppo di bersaglieri ferraresi: sergente: Raimondi Mario, di Trassiglio; caporal: Ferri Filiberto, di Cona; boscaiuoli: Boscagliotti Pietro, di S. Martino; Govoni Giovanni, di Dosso; Cantelli Mario, di Denore; Villani Domenico, di Trassiglio; Gerolami Jamini, di Trassiglio e Balboni Primo, di Cogorno. E benediciamo.

Il tonifichio veneziano a Pordenone

PARDENONE 22, sera. — Per tutto verso le usce e mezzo le campane del nostro duomo suonarono per brevi momenti a martello, i cittadini colti dal primo sonno non si svegliarono, molti altri credettero che il suono delle campane avesse sostituito il fischio delle sirene quale allarme per i soccorsi da prestare ai velivoli nemici, e si pararono di non nuovo.

Un incendio nel ferrarese

MIGLIARO, 22, sera. — Ieri nella possessione Gregorio di proprietà dei dott. Mulini, nel territorio del Comune di Migliarino, da certo Rodolfo Fedrigo, mentre falciava dell'erbario, vicino ad un fosso, fu scoperto il cadavero di un bambino appena nato.

Bollettino dell'Interno

ROMA 22. Nell'amministrazione Provinciale. — Il medico applicato Miraloni è tracciato a Rovigo; la Porta, applicato a Ferrara, è tracciato a Vasto.

Un anticidio nel ferrarese

MIGLIARO, 22, sera. — Ieri nella possessione Gregorio di proprietà dei dott. Mulini, nel territorio del Comune di Migliarino, da certo Rodolfo Fedrigo, mentre falciava dell'erbario, vicino ad un fosso, fu scoperto il cadavero di un bambino appena nato.

Corriere sportivo

Le corse al trotto all'Ippodromo Zappalà

Pubblichiamo l'elenco del cavaliere alla riunione di Corse del 23 maggio 11 giugno. Le iscrizioni si sono aperte 23 alle ore 20.

Domenica 28 maggio

2.0. Premio Alleanza (Maschi). — 1. Hannah Louise del cav. T. Bellini. — 2. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 3. AN Medium del cav. T. Bellini. — 4. G. Ossi del cav. T. Bellini. — 5. Amor Medium del cav. T. Bellini. — 6. R. Enzo B. — 7. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 8. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 9. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 10. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 11. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 12. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 13. Miss Davis del cav. T. Bellini.

Giovedì 1 giugno

2.0. Premio Alleanza (Maschi e Femmine). — 1. Hannah Louise del cav. T. Bellini. — 2. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 3. AN Medium del cav. T. Bellini. — 4. G. Ossi del cav. T. Bellini. — 5. Amor Medium del cav. T. Bellini. — 6. R. Enzo B. — 7. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 8. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 9. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 10. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 11. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 12. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 13. Miss Davis del cav. T. Bellini.

Domenica 4 giugno

2.0. Premio Alleanza (Condizionati). — 1. Hannah Louise del cav. T. Bellini. — 2. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 3. AN Medium del cav. T. Bellini. — 4. G. Ossi del cav. T. Bellini. — 5. Amor Medium del cav. T. Bellini. — 6. R. Enzo B. — 7. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 8. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 9. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 10. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 11. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 12. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 13. Miss Davis del cav. T. Bellini.

Domenica 11 giugno

2.0. Premio Alleanza (Handicap). — 1. Hannah Louise del cav. T. Bellini. — 2. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 3. AN Medium del cav. T. Bellini. — 4. G. Ossi del cav. T. Bellini. — 5. Amor Medium del cav. T. Bellini. — 6. R. Enzo B. — 7. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 8. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 9. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 10. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 11. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 12. Miss Davis del cav. T. Bellini. — 13. Miss Davis del cav. T. Bellini.

FOOT-BALL

"Hellas", batte "Ellade", 3 a 0. VINESE 20. Per la coppa veneta si è disputato il match Hellas - Venezia. Hellas ha vinto con il punteggio di 3 a 0.

"Veloce F.C.", batte "Sport Club Modena"

CASTELFRANCO 21. — Oggi sul campo locale Veloce F. C. si è svolto l'ottavo match della coppa veneta. La partita è stata vinta dalla Veloce F. C. con il punteggio di 3 a 0.

Due punti "prima della fine del match"

SPORT CLUB batte "Sport Club Modena". Il match si è svolto sul campo di Castel Franco. Il risultato è di 2 a 0 a favore dello Sport Club.

Una famiglia soppressa per rapina

SARZANA 22, ore 23. — Giunge notizia che Giuseppe Vienna, frazione del Comune di Sarzana, è stato ucciso. La vittima è un giovane di una ricca famiglia, composta dei genitori e della figlia. Mancano particolari.

Suicida per amore

VERONA 22, sera. — Il giorno 3 corrente si allontanava da casa sua la signora Luisa Tommasini di anni 20 lasciando al suo marito un biglietto in cui diceva: "Mi ha ucciso l'amore". Fu ucciso il marito. Essa era in disaccordo col famiglia per un amore contrastato.

CRONACA DELLA CITTA' Dalla provincia

Una questione di tariffe

PRADURO E SASSO 22. — Il segretario della Lega Braccianti ci manda con preghiera di pubblica l'ossessione...

Il difficile arresto di un truffatore

MILANO 22, notte. — Nella cronaca giudiziaria...

R. Accademia delle Scienze

SULLA ADUNANZA ORDINARIA DEL 21 CORRENTE...

Insegnante ucciso per gelosia

TORINO 22, ore 23. — La cronaca registra un'altra tragedia...

Il suicidio di una giovinetta a Medicina

GIUGLIANO DI MEDICINA 22. — Oggi, circa alle 16,50...

In trappola

Le guardie diurne dell'Arcoveglio ferroviario...

Audace furto in via Saffi

Ieri notte ignoti scassinarono con pale di ferro...

MONTE DI PIETA'

Penne che saranno vendute al pubblico incanto...

SACERDOTI

Se desiderate vestirci prontamente, sono già confezionati...

TEATRI

ARENA DEL SOLE. — Il popolare dramma...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia drammatica...

Giustizia umana

Sul banco degli imputati siede un uomo di civile...

Il sindaco a Roma Per le famiglie dei richiamati per la farina e per le case

ROMA 22, ore 20. — Il Comitato comunale di assistenza...

Esposizione del Franca La relazione della Giuria

Nelle sale del palazzo Beaufort si è ieri riunita la Giuria...

Fervore d'opere La spada del monumento di Vitt. Emanuele

Alcuni assistiti di servizio domandano perché da qualche giorno...

Pro mutilati

Somma precedente L. 309.150-20. — Vittorio Grillandi...

Per i feriti e le famiglie

Somma precedente L. 1.073.313,23. — La Compagnia...

Testimonianze della guerra al Museo del Risorgimento

Riferiamo qui sotto l'elenco dei ricordi della guerra...

Alta carica al senatore Dallolio

Ci telefonano da Roma 22, ore 20. — Con decreto...

S. E. il Generale Escard a Porretta

Ci mandano da Porretta, 22. — Il generale Escard...

Pacchi postali fra l'Italia e la Svizzera

Dopo l'avvenuta costituzione della Società Svizzera di Sorveglianza...

Importazioni in Francia

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio...

Società Superstiti

Riuniti ieri, la Società superstiti della C. P. 1859 di Bologna...

Formata d'un direttissimo a Vergato

Ci telefonano da Roma 22, sera. — La Direzione generale...

GHIONE ed HESPERIA trionfano al MODERNISMO

E' una cronaca facile e lieta. Folla enorme, successo colossale...

Universita Popolare

Questa sera il dott. Fernando Nigrisoli nella aula del R. Istituto...

Pro mutilati

Somma precedente L. 309.150-20. — Vittorio Grillandi...

Per i feriti e le famiglie

Somma precedente L. 1.073.313,23. — La Compagnia...

Un'adunata dei figli dei militari per il giorno dello Statuto

L'assistenza ai figli dei richiamati, durante il periodo della guerra...

Assistenza religiosa

Somma precedente L. 10.160,63. — Unione tra i capellani urbani...

MONTE DI PIETA'

Penne che saranno vendute al pubblico incanto...

SACERDOTI

Se desiderate vestirci prontamente, sono già confezionati...

TEATRI

ARENA DEL SOLE. — Il popolare dramma...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia drammatica...

Giustizia umana

Sul banco degli imputati siede un uomo di civile...

Giovani Esploratori

Il giorno, prof. dott. Carlo Colombo, Commissario generale...

Formata d'un direttissimo a Vergato

Ci telefonano da Roma 22, sera. — La Direzione generale...

Universita Popolare

Questa sera il dott. Fernando Nigrisoli nella aula del R. Istituto...

Pro mutilati

Somma precedente L. 309.150-20. — Vittorio Grillandi...

Per i feriti e le famiglie

Somma precedente L. 1.073.313,23. — La Compagnia...

Un'adunata dei figli dei militari per il giorno dello Statuto

L'assistenza ai figli dei richiamati, durante il periodo della guerra...

Assistenza religiosa

Somma precedente L. 10.160,63. — Unione tra i capellani urbani...

MONTE DI PIETA'

Penne che saranno vendute al pubblico incanto...

SACERDOTI

Se desiderate vestirci prontamente, sono già confezionati...

TEATRI

ARENA DEL SOLE. — Il popolare dramma...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia drammatica...

Giustizia umana

Sul banco degli imputati siede un uomo di civile...

Giovani Esploratori

Il giorno, prof. dott. Carlo Colombo, Commissario generale...

Formata d'un direttissimo a Vergato

Ci telefonano da Roma 22, sera. — La Direzione generale...

Universita Popolare

Questa sera il dott. Fernando Nigrisoli nella aula del R. Istituto...

Pro mutilati

Somma precedente L. 309.150-20. — Vittorio Grillandi...

Per i feriti e le famiglie

Somma precedente L. 1.073.313,23. — La Compagnia...

Un'adunata dei figli dei militari per il giorno dello Statuto

L'assistenza ai figli dei richiamati, durante il periodo della guerra...

Assistenza religiosa

Somma precedente L. 10.160,63. — Unione tra i capellani urbani...

MONTE DI PIETA'

Penne che saranno vendute al pubblico incanto...

SACERDOTI

Se desiderate vestirci prontamente, sono già confezionati...

TEATRI

ARENA DEL SOLE. — Il popolare dramma...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia drammatica...

Giustizia umana

Sul banco degli imputati siede un uomo di civile...

Giovani Esploratori

Il giorno, prof. dott. Carlo Colombo, Commissario generale...

Formata d'un direttissimo a Vergato

Ci telefonano da Roma 22, sera. — La Direzione generale...

Universita Popolare

Questa sera il dott. Fernando Nigrisoli nella aula del R. Istituto...

Pro mutilati

Somma precedente L. 309.150-20. — Vittorio Grillandi...

Per i feriti e le famiglie

Somma precedente L. 1.073.313,23. — La Compagnia...

Un'adunata dei figli dei militari per il giorno dello Statuto

L'assistenza ai figli dei richiamati, durante il periodo della guerra...

Assistenza religiosa

Somma precedente L. 10.160,63. — Unione tra i capellani urbani...

MONTE DI PIETA'

Penne che saranno vendute al pubblico incanto...

SACERDOTI

Se desiderate vestirci prontamente, sono già confezionati...

TEATRI

ARENA DEL SOLE. — Il popolare dramma...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia drammatica...

Giustizia umana

Sul banco degli imputati siede un uomo di civile...

Giovani Esploratori

Il giorno, prof. dott. Carlo Colombo, Commissario generale...

Formata d'un direttissimo a Vergato

Ci telefonano da Roma 22, sera. — La Direzione generale...

Universita Popolare

Questa sera il dott. Fernando Nigrisoli nella aula del R. Istituto...

Pro mutilati

Somma precedente L. 309.150-20. — Vittorio Grillandi...

Per i feriti e le famiglie

Somma precedente L. 1.073.313,23. — La Compagnia...

Un'adunata dei figli dei militari per il giorno dello Statuto

L'assistenza ai figli dei richiamati, durante il periodo della guerra...

Assistenza religiosa

Somma precedente L. 10.160,63. — Unione tra i capellani urbani...

MONTE DI PIETA'

Penne che saranno vendute al pubblico incanto...

SACERDOTI

Se desiderate vestirci prontamente, sono già confezionati...

TEATRI

ARENA DEL SOLE. — Il popolare dramma...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia drammatica...

Giustizia umana

Sul banco degli imputati siede un uomo di civile...

Giovani Esploratori

Il giorno, prof. dott. Carlo Colombo, Commissario generale...

Formata d'un direttissimo a Vergato

Ci telefonano da Roma 22, sera. — La Direzione generale...

Universita Popolare

Questa sera il dott. Fernando Nigrisoli nella aula del R. Istituto...

Avviso di convocazione

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria...

Ordine del giorno

PARTE ORDINARIA: 1.0 Comunicazioni; 2.0 Relazione del Consiglio di Amministrazione...

Parte straordinaria

1.0 Autorizzazione da conferirsi al Consiglio per nuovi accordi coi Conduttori; 2.0 Proposta di modificazione degli articoli 4 e 6 dello Statuto...

Giustizia umana

Sul banco degli imputati siede un uomo di civile...

Giovani Esploratori

Il giorno, prof. dott. Carlo Colombo, Commissario generale...

Formata d'un direttissimo a Vergato

Ci telefonano da Roma 22, sera. — La Direzione generale...

ULTIME NOTIZIE

I francesi rientrano nel forte di Douaumont

L'energica e fortunata ripresa francese sulla destra della Mosa

PARI 22, notte. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: In Argonne le nostre batterie hanno energeticamente bombardato Nanteuil, Montfaucou e il bosco di Cheppy. Sulla riva sinistra della Mosa abbiamo continuato durante la giornata a progredire a sud della quota 287 e costretto il nemico a sgombrare una piccola opera che aveva occupato dal 18 corrente mese. Nella regione del Mort-Homme nostri contrattacchi ci hanno permesso di cacciare il nemico da alcuni altri elementi di trincea da lui occupati.

Sulla riva destra della Mosa, dopo una potente preparazione di artiglieria la nostra fanteria ha dato l'assalto alle posizioni tedesche su un fronte di circa 2 chilometri della regione ad ovest della fattoria di Thiaumont fino ad est del forte di Douaumont. Su tutto il fronte attaccato le nostre truppe hanno preso trincee tedesche e sono penetrati nel forte di Douaumont di cui il nemico tiene ancora la parte settentrionale. Numerosi prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

Sugli Hauts de Meuse, nel bosco Bouchot un felice colpo di mano ci ha permesso di fare sgombrare le trincee nemiche su una estensione di 300 metri e di fare prigionieri.

I tedeschi annunciano successi contro gli inglesi e sulla quota 304

La confessione dello sbacco presso Haudromont

BASILEA 22, sera. — Si ha da Berlino il seguente comunicato ufficiale del 22 maggio: Fronte occidentale ad est di Nieuport una pattuglia della nostra fanteria di marina penetrò in una trincea francese, distrusse le opere dell'avversario e condusse prigionieri un ufficiale e 32 soldati.

A sud ovest di Givency su Gohelle ci impadronimmo di parecchie linee delle posizioni inglesi su una estensione di circa due chilometri; respingemmo contrattacchi notturni e facemmo prigionieri 8 ufficiali e 220 soldati, prendendo 4 mitragliatrici e tre lancieobombe.

Nella regione di Berry au lac un tentativo di attacco intrapreso dai francesi nelle prime ore del mattino rimase senza risultato. A sinistra della Mosa le nostre truppe presero posizioni francesi sul contrafforte orientale della quota 304 mantenendovisi malgrado ripetuti attacchi nemici. L'avversario lasciò nelle nostre mani 8 ufficiali, 518 uomini e 5 mitragliatrici. Il bottino da noi fatto nel nostro attacco contro il versante sud del Mort Homme ascende a 43 cannoni e 21 mitragliatrici. I tentativi nemici di riprendere il terreno perduto su questo punto ed inoltre in direzione di Chantonnay rimasero senza risultato.

Sulla riva destra della Mosa i francesi affacciarono inavanti parecchie volte le nostre linee nella regione della casa situata a sud della fattoria di Haudromont e sulla collina di Veret. Il terzo assalto tuttavia riuscirono a prendere piede nella casa. Durante tutta la notte l'attività reciproca dell'artiglieria in tutto il settore di combattimento fu straordinariamente violenta.

Nel pomeriggio di ieri nostri aviatori rinnovarono i loro attacchi contro il porto di Dunquerque. Nei seguenti combattimenti aerei un biplano nemico cadde in mare e altri 4 aeroplani furono messi fuori combattimento.

I commenti inglesi sull'azione nel Trentino

LONDRA 22, notte (M. P.). — Gli ancor scarsi commenti della stampa inglese sugli avvenimenti al nostro fronte sono invariabilmente ispirati all'assoluta certezza che i comandi austriaci rimarranno inerti.

Tutti i commentatori scorgono una stretta analogia fra l'attacco austriaco nel Trentino e quello tedesco a Verdun e pensano che il nostro alto comando non si mosse meno in fretta ed accorto di quello francese sulla Mosa.

In base a siffatte osservazioni il peggio sarebbe ormai trascorso, come avvenne a Verdun ove le perdite iniziali non si rinnovarono dopo il primo urto. Si nota poi che l'attacco austriaco non giunse affatto di sorpresa. Si può tuttavia essere su preavviso — osserva il Manchester Guardian — senza poter interamente premunirsi contro i grandi assalti con cui di tempo in tempo in una parte o l'altra cerca di sfondare la barriera avversaria, e gli italiani sembrano aver sofferto, come soffersero i tedeschi nei primi giorni della offensiva francese nelle Champsagne ed i francesi nei primi cinque giorni dell'attacco a Verdun.

Circa l'entità del quadruplo austriaco, non recita l'inglese la tara che ne fu un comunicato ufficiale da Roma; giacché si sapeva benissimo che i bollettini di Vienna non possono venire accolti senza buon senso. Circa l'obiettivo massimo dell'offensiva austriaca, una parte dei commentatori si rifiuta di credere che l'Austria abbia veramente concepito per lei troppo audace disegno di una grande offensiva attraverso il Veneto per tagliare fuori le difese del

Interessanti autografi di personaggi degli Imperi centrali

LUGANO 22, sera (D. B.). — A Berlino a scopo di beneficenza si è inaugurata una mostra di fotografie dei personaggi degli imperi centrali. Ogni fotografia reca una firma autografa. Molti vi hanno aggiunto un pensiero.

Wilson e la mediazione per la pace

LONDRA 22, notte (M. P.). — Il corrispondente del Times da Washington telegrafava: In un discorso tenuto ieri nella Camera il ministro Wilson ritornò sul argomento che sta molto a cuore del nostro governo, cioè il successo della democrazia americana che, secondo lui, rappresenta un pratico esperimento del vivere civile, egli proseguì: Lo spirito di questa giornata annunciatrice della nostra proclamazione di indipendenza, potrebbe essere meglio espresso immaginando che noi abbiamo qualche sacro emblema di buon consiglio e di pace in conciliante, eletto giudice davanti alle nazioni del mondo.

Una lettera di Wilson al Papa

Movimenti di truppe austro-tedesco-turche nei Balcani e in Asia

LONDRA 22, notte (M. P.). — Il corrispondente del Times telegrafa da Bucarest che il primo treno di una serie di mercantili in conformità agli accordi di mercantili in conformità agli accordi è arrivato colà. Il convoglio, composto di 37 carri, portava sulla locomotiva il nome di Carmen Sylva e conteneva ogni genere di merci. Circa 3000 tonnellate di cereali — soggiunge il corrispondente — vengono ora trasportate quotidianamente dalla Rumenia in Austria e in Germania.

Notizie di movimenti militari nei Balcani ed in Asia si apprendono dalla medesima fonte. Un reggimento tedesco che si trovava in Macedonia venne trasferito al fronte occidentale. Due divisioni austriache furono ritirate dall'Albania e spedite al nord; cosicché una sola divisione rimane nel teatro albanese, dove gli austriaci, sebbene abbiano organizzato una forza di 40.000 malissori, dovranno quindi riunire ad ogni mossa contro Valona. Le autorità turche frattanto stanno mandando tutte le forze disponibili in Asia Minore e concentrano le truppe nella regione di Maras a nord-est di Alessandretta. Una divisione austriaca è arrivata entro il mese corrente a Bagdad dove si attende per il giugno l'arrivo di 4000 soldati tedeschi.

Il totale delle forze turche scende — secondo informazioni del Daily Mail da Atene — ad 860.000 uomini, dei quali 400.000 stanno in Armenia, 120.000 sul Tigri e buona parte del rimanente a Costantinopoli, nei Dardaneli, e sulle coste del Mar Egeo.

Il corso del Vardar deviato dai franco-inglesi

Il "Languedoc, affondato nel Mediterraneo

La cruce di guerra alla Regina del Belgio

Il Consiglio Comunale di Alfonsine

I funerali della Marchesa Mosti a Ferrara

Il cambio ufficiale

Due bombardamenti sulla regione di Dunquerque

PARI 21 (ufficiale). — I velivoli tedeschi hanno effettuato da ieri due bombardamenti sulla regione di Dunquerque. Una ventina di granate lanciate nella serata del 20 maggio hanno ucciso quattro persone e ne hanno ferito altre quindici. Un grido verso mezzogiorno un'altra squadra di bombe ha lanciato un centinaio di bombe sui dintorni di Dunquerque. Due soldati ed un fanciullo sono rimasti uccisi e venti persone sono rimaste ferite.

Due bombardamenti sulla regione di Dunquerque

Due bombardamenti sulla regione di Dunquerque

Due bombardamenti sulla regione di Dunquerque

Due bombardamenti sulla regione di Dunquerque

Due bombardamenti sulla regione di Dunquerque

Due bombardamenti sulla regione di Dunquerque

Due bombardamenti sulla regione di Dunquerque

Due bombardamenti sulla regione di Dunquerque

Automobilisti! Era pochi giorni sarò di passaggio a Bologna la prima HUDSON SUPER - SIX l'incomparabile automobile col nuovissimo motore brevettato ad albero compensato per altissimo rendimento, l'ultima espressione dell'industria automobilistica. Per esaminarla e provarla favorite prenotarvi presso l'Hotel Savoia o scenderà il nostro signor Ettore Ninci. LANGE & C. - Torino; via Juvara, 16 - Distributori per l'Italia e Colonia

Publicità Economica CORRESPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 N. N. Saluti all'incognito di Rimenbr. 5237 LINA. Ricevuta ieri vostra perché assente. 5245 RAGU. Fu impossibilitato. Confido Martedì mattina non vedendomi tornare giovedì mattina. Grazie di tutto. Bacioli. 5252 THE APRIL. Rievoco sempre ora nostra felicità. Desiderio ardente passione. Atteno scritto consolatore. Bacioli infinita tenerezza. 5253 1690. Ricevuto, grazie. Così sì... va bene! T'attendo Martedì alle tre... T'invio mille pensieri, baciandoti lungamente... 5254 INDIM. Sa dove può trovarmi. Dia fine al mio martirio. 5256 5213 (Novemiladuecentotredici). Bicilettini circolante adiacenze L., consiglieri abbandonare luogo attesa L. Quanti contrasti! Come ostacolati tutto il giorno 24 - a 0,30 sotto L. Addio, tutti, mi arima... a te sola! Scrivimi... Decidi... presto! 5265 DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1 PERSONA seria, completa fiducia, lavoratore, bella presenza, ottime referenze, qualche ramo commerciale, conoscenza qualunque articolo, buon venditore, offre cauzione, disposto recarsi ovunque. Scrivere Casella N. 5262, HAASENSTEIN e VOGELER, Bologna. 5262 OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 GERDASI fattorino sedici, diciotto anni, opera uomo anziano. Prateo 11. 5241 GERDASI bravo aiutante modeste. Maria Bettini, Rizzoli 16. 5267 STENOGRAFA, dattilografa, stenografa, Offerte Reggio Emilia, Casella postale 5. 5138 PUBBLICAZIONI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 ASSIRANTE ufficiale milizia territoriale, privo documenti civili, cerca dispense preparazione esame. Domenico Braccioni, Bardi 13, Ancona. 5251 AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 GERDASI appartamento ammobiliato, posizione salubre, dintorni Bologna, Zamboni, Pietramala 45. 5238 AFFITTASI camera, salotto ammobiliati, volendo cucinetta liberi. Casella M. HAASENSTEIN e VOGELER, Bologna. 5236 AFFITTASI subito appartamento ammobiliato, cinque camere. Piazza De' Marchi 6. 5246 AFFITTASI subito appartamento 6 a 7 locali con terrazza, bagno, termosifoni, tutti i comodi moderni. Dirigersi Cucciolini, Via Azelegio 74, piano terzo, presso Sovrani. 5263 AFFITTASI camere ammobiliate e cantine. Coniani Rizzoli 25, 2.º piano. 5261 BROCHERIA rileverebbe prontamente. Fare offerte precise, dettagliate Casella postale 15. 5129 BUDRIO affittasi vasta casa, bella, indipendente posizione, acquedotto, luce, W. annessi locali magazzino, botteghe, contigui anche un campo agricolo, permessa anche un campo industriale, agricolo. Scrivere Esilatore Salvaccondotto 576, ferro posta. Bologna. 5177 GERDASI studio, magazzino con bassi comodi, possibilmente pianterreno, posizione centrale. Inviare offerte Casella M. HAASENSTEIN e VOGELER, Bologna. 5190 GERDASI subito appartamento vuoto, primo piano o pianoterra. Scrivere indicando prezzo Spinelli, ferro posta. 5219 CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 FAMIGLIA distinta affitta camera matrimoniale, ogni comodità, volendo anche per persona sola. Posta, Zetta 79. 5242 AFFITTASI camera elegante, centralissima. Morandi 4 (angolo Via del Canal). 5243 AFFITTO camera a salotto ammobiliati, ingresso libero, S. Vitale 79. 5244 ELEGANTE camera ammobiliata, ambiente signorile, per serie persone. Piazza Aldrovandini 15, Ricchiardi, 2.º piano, scala cortile. 5260 CAMERE con pensione signorile, per persone serie, distinguibile. Azelegio 6. 5261 ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE, LUOGNI DI CURA e RISTORANTI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 CASTEL D'AIANO Ristoranti, Posta, Stazione Climatica, appartamenti d'affitto con o senza pensione. 5213 OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.). Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 AFFITTASI subito villa ammobiliata, dal dividendo anche in due appartamenti, 20 minuti tram. Scrivere Aldo, ferro posta. 5259 VILLEGGIATURE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AFFITTASI subito villa ammobiliata, dal dividendo anche in due appartamenti, 20 minuti tram. Scrivere Aldo, ferro posta. 5259

BAGLIONI HOTEL COVIGLIANO 900 metri s.l.m. PASSO DELLA FUTA Strada nazionale Bologna-Firenze STAZIONE CLIMATICA GIUGNO-OTTO Informazioni presso Alberghi Baglioni BOLOGNA e FIRENZE

SARTORIA CIVILE e MILITARE Via Imperiale 10, primo piano Fornita di stoffe delle primarie fabbriche novità. Assume ordinazioni in ventiquattrore.

la SIFILIDE si guarisce radicalmente in breve tempo senza incisioni colla cura dell'istroriccio-iodina Cantoni, il massimo depurativo del sangue. Venti anni d'ineccepibile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visitati in originali a chiunque L'unico preparato nazionale, assistibile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco. Nessun inconveniente né alcuna privazione durante la cura facile, comoda ed oculata. Risultati brillanti, sicuri ed immediati. Venduti esclusivamente nella Farmacia Internazionale Cantoni, Via Nazionale, 72-73, Roma, a Lire 6 la bottiglia autenticata per la cura di un mese. — (Per posta aggiungere Lire 2).

PER I VOSTRI CAPELLI USATE SOLTANTO PETROLINA LONGEGA DISTRUGGE LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA dei CAPELLI DITTA ANTONIO LONGEGA VENEZIA Chiedetla a tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti

In BOLOGNA presso Franchi e Balesi - P. Bortolotti, G. Casabonari, Pedrelli e Venturi - E. Bonfiglioli - E. Geronzi, via Borsari, ecc. - In FERRARA presso Profumieri Longega